

**PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO
DI MUSICA**

ANNO SCOLASTICO 2020 - 21

EDUCARE IL BAMBINO ALLA MUSICA



**SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"MADRE DEL DIVINO AMORE"**

Via Ardeatina, 1221

ROMA

INTRODUZIONE

Il progetto musica è finalizzato a favorire l'interesse per la musica e a sviluppare le potenzialità espressive del corpo. Particolare attenzione è riservata alla capacità di riconoscere ed eseguire semplici ritmi.

Destinatari: bambini di 3, 4 e 5 anni

Durata del corso: da ottobre a maggio una volta la settimana

➤ PERCORSO DIDATTICO BAMBINI DI 3/4 ANNI

Il progetto mira allo sviluppo della sensibilità musicale, e permette al bambino di entrare nel mondo sonoro attraverso la scoperta di sé e dell'ambiente circostante per poi sviluppare la relazione con gli altri attraverso un nuovo tipo di linguaggio.

• IL MONDO DELLA MUSICA

- Percepire i suoni e i rumori del nostro corpo (lavoro grafico);
- Cogliere i rumori e i suoni dell'ambiente circostante e della natura;
- Riconoscere suoni e rumori di semplici strumenti a percussione (maracas, cembali, legnetti, tamburi, piatti, triangoli...);
- Classificare suoni e rumori (La casetta dei suoni e dei rumori);
- Distinguere e riconoscere strumenti musicali tipici di altri paesi.

• IL MONDO SONORO CON L'ALTRO

- Riconoscere e capire quali sono gli strumenti a percussione;
- Imparare a riconoscere il suono in relazione allo spazio (gioco "Mosca cieca musicale");

• LE CARATTERISTICHE DEL SUONO: L'INTENSITÀ

- Con gli strumenti a percussione e con il corpo, imparare a suonare piano, pianissimo, forte, fortissimo.

➤ **PERCORSO DIDATTICO BAMBINI DI 5 ANNI**

Il percorso musicale mira allo sviluppo della sensibilità musicale del bambino.

La musica diventa esperienza personale attraverso la percezione delle emozioni e di ciò che ci circonda. Il lavoro sulla percezione ritmica e la musica d'insieme mira a far crescere la capacità di concentrazione, la fiducia nei confronti di chi ti guida e dei compagni, l'accettazione degli errori e delle capacità dell'altro.

• **CARATTERISTICHE DEL SUONO: IL TIMBRO E LA SUA ESPRESSIONE**

- Ascoltare e riconoscere i vari timbri vocali dei compagni (gioco “Maga gatta e i gattini”);
- Ascoltare e riconoscere gli strumenti di un’orchestra.
- La musica come linguaggio espressivo (musica e sentimento, musica ed immagine, musica descrittiva).

• **IL RITMO E LA MUSICA D'INSIEME**

- Riuscire ad eseguire semplici figure ritmiche con il proprio corpo e successivamente con semplici strumenti a percussione (gioco delle andature);
- Imparare ad eseguire semplici figure ritmiche con gli altri ed in relazione agli altri; ad esempio, riguardo a questo abbiamo eseguito con i bambini il gioco del cerchio ritmico, in cui i bambini, disposti in cerchio, devono riuscire ad eseguire una ritmica scelta dall’insegnante. Ogni bambino batte le mani solo quando è il proprio turno, deve perciò fare attenzione a chi c’è prima di lui e rispettare la ritmica ascoltata dal compagno precedente così da non intervenire in ritardo o in anticipo. Il gioco si conclude quando si riesce a far sì che tutto il cerchio di bambini batta il ritmo nel proprio turno e con la ritmica corretta. Questo gioco è molto utile per curare la percezione ritmica, l’attenzione e la concentrazione.
- Riuscire ad accompagnare ed eseguire semplici brani musicali con gli strumenti a percussione.

• **CARATTERISTICHE DEL SUONO: L'ALTEZZA E LA VOCE**

- Riconoscere le note musicali e la loro intonazione (lavoro grafico);
- Riuscire a gestire il volume della propria voce (gioco “Il telefono senza fili”);
- Incominciare ad educare l'orecchio e la propria voce alle varie altezze del suono.

IL GIOCO DEI BICCHIERI COLORATI:

- **MATERIALE:** bicchieri di vetro della stessa grandezza e forma ma di vari colori, acqua, cucchiaino d'acciaio.

Riempendo i bicchieri d'acqua si può produrre, con la percussione di un cucchiaino, una nota diversa dall'altra. Più il bicchiere è pieno più la nota è grave. Viceversa, meno acqua c'è nel bicchiere più la nota è acuta. Attraverso questo gioco si può educare l'orecchio dei bambini all'altezza dei suoni in modo divertente.

CONCLUSIONE

La musica, intesa in un senso molto più ampio di quello comunemente conosciuto, ossia come “arte dei suoni” e quindi come capacità di “manipolare i suoni, presenti nell'ambiente naturale, rendendoli atti a comunicare le proprie esperienze e la propria ricchezza interiore, in modo del tutto personale, ha un notevole valore educativo.

È importante che la musica abbia un posto di rilievo all'interno delle programmazioni educativo - didattiche delle scuole italiane dove ancora purtroppo è ritenuta disciplina di svago o di puro intrattenimento piacevole. L'educazione musicale, al pari di ogni altra disciplina, ha un'intenzionalità formativa: sviluppa abilità mentali e aspetti della personalità, favorisce modelli comportamentali, determinando un “abito mentale” che contribuisce al processo educativo complessivo. È un'attività fondamentale per lo sviluppo della persona perché fa parte del suo essere più profondo e perché coinvolgendola nella sua globalità, prepara il terreno al dispiegarsi e allo sviluppo delle intelligenze successive.

